



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**V DIREZIONE "AMBIENTE" –  
Servizio Controllo Gestione Rifiuti  
Ufficio Controllo ed Autorizzazioni**

Via San Paolo, Is. 361 (ex I.A.I.) - 98122 Messina - Tel. 090776139 – 575 fax 0907761649-

P.E.C.: [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it) -

## REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 4 DEL 16/05/2016

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO:**Revoca del provvedimento di iscrizione N. 4 del 16/05/2016, ai sensi dell'art. 216 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, per l'anno 2016 favore della ditta Torre s.r.l., per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R 13 e di Recupero R 5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada San Giovanni Ospedale nel Comune di Terme Vigliatore (ME).

**VISTO** che con n. 4 del 16/05/2016 il Dirigente pro tempore della VI Direzione Ambiente ha disposto di emettere nuovo provvedimento di iscrizione nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente per l'anno 2016, parte integrante dell'A.U.A., relativo alla Ditta Torre S.r.l., per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R 13 e di Recupero R 5, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs.n.152/2006,nell'impianto sito in Contrada San Giovanni Ospedale nel Comune di Terme Vigliatore (ME),

**VISTO** il sopralluogo del 09.08.2021 effettuato da funzionari della V Direzione Ambiente e Pianificazione, durante il quale sono emerse violazioni alle prescrizioni e le modalità operative fissati da standard ministeriali, nella forma del D.M. 05/02/1998 ed a quanto previsto dagli artt. 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/2006, nonché delle prescrizioni contenute nel Provvedimento n. 4 del 16/05/2016 di iscrizione nel registro recuperatori rifiuti di questa Città Metropolitana di Messina;

**VISTA** la nota prot. n. 30798 dell' 08.09.2021, con la quale si diffidava la ditta Torre s.r.l. dal gestire l'attività con modalità non conformi alle prescrizioni contenute nel provvedimento n. 4 del 16 maggio 2016 che, pertanto, veniva sospeso per un periodo di mesi 2 (due), trasmessa al servizio tutela aria e acque per i successivi provvedimenti di competenza;

**CONSIDERATO** che la ditta, entro il predetto termine doveva provvedere a conformare l'impianto alle condizioni già previste dal provvedimento di iscrizione al registro recuperatori rifiuti di questa direzione e dalla normativa vigente, producendo perizia giurata corredata da documentazione fotografica, redatta da tecnico abilitato che ne attesti l'adeguamento;

**VISTA** la pec del Suap del Comune di Terme Vigliatore introitata al prot. n. 38964/21 del 16/11/2021, con la quale la ditta ha trasmesso perizia giurata datata 12/11/2021 attestante la conformità dell'impianto alle condizioni previste nel provvedimento di iscrizione n. 4 del 16/05/2016;

- VISTA** la nota prot. n. 31396 del 13/09/2021 di questa V Direzione, relativa alla eventuale movimentazione di rifiuti ai fini dell'adeguamento dell'impianto;
- VISTA** la pec del Suap del Comune di Terme Vigliatore (ME), introitata al prot. n. 38966 del 16/11/2021, con la quale si trasmette la richiesta della ditta Torre s.r.l. di adeguamento alla classe IV per le operazioni di recupero R5 nell'impianto di Contrada San Giovanni ospedale;
- VISTA** la nota di riscontro prot. n. 40193 del 26/11/2021 di questa V Direzione Ambiente, Servizio Controllo Gestione Rifiuti;
- VISTO** il sopralluogo del 29/11/2021 effettuato da funzionari della V Direzione Ambiente e Pianificazione di questa Città Metropolitana, durante il quale si è accertato che non erano state superate le difformità e criticità sulla corretta gestione dei rifiuti nell'impianto sito in Contrada San Giovanni Ospedale del Comune di Terme Vigliatore (ME), di cui alle norme tecniche previste dal D.M. 05/0271998, che fissa le prescrizioni, le modalità operative ed i requisiti necessari per operare;
- VISTA** la relazione di servizio relativa al citato sopralluogo del 29/11/2021 reg. al n. 73 del 30/11/2021;
- VISTA** la nota prot. n. 2061 del 03/12/2021 indirizzata al sig. Dirigente della V Direzione Ambiente e Pianificazione, relativa al sopralluogo del 29/11/2021;
- RITENUTO** che non vi fossero le condizioni né i presupposti per la ripresa dell'attività di gestione rifiuti, si è prorogata la sospensione per ulteriori giorni trenta (30), del provvedimento di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, ai fini dell'esercizio delle operazioni di messa in riserva R 13 e di recupero R 5, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, nell'impianto sito in Contrada San Giovanni Ospedale nel Comune di Terme Vigliatore (ME);
- VISTA** la nota di ulteriore sospensione, per giorni 30 (trenta), n. 0041193/21 del 06.12.2021, trasmesso al servizio tutela aria e acque per i successivi provvedimenti di competenza;
- RITENUTO** che la ditta, entro il predetto termine doveva provvedere ad eliminare e conformare l'impianto alle condizioni già previste dal provvedimento di iscrizione al registro recuperatori rifiuti di questa direzione e dalla normativa vigente, producendo perizia giurata corredata da documentazione fotografica, redatta da tecnico abilitato che ne attesti l'adeguamento;
- VISTA** la nota prot. n. 0042381/21 del 15.12.2021, con la quale si prescriveva alla ditta di adeguare la gestione dell'impianto a quanto previsto dalla normativa ambientale e nel rigoroso rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli atti;
- VISTA** la perizia giurata redatta da tecnico abilitato, trasmessa dalla ditta Torre s.r.l. con PEC introitata al protocollo di questo Ente al n. 450/22 del 10.01.2022;
- VISTO** il sopralluogo del 01.02.2022, effettuato da funzionari della Città Metropolitana di Messina – V Direzione Ambiente e Pianificazione, che ha evidenziato che non tutte le prescrizioni ( punti 1, 2, 3, 4, 6 e 12) erano state rispettate, si è accertato tra l'altro, come risulta dalla perizia giurata per l'attestazione di conformità redatta dal responsabile tecnico della ditta Torre s.r.l., che il lotto di terreno “ ove insiste l'impianto è censito oggi al N.C.T. del Comune di Terme Vigliatore, al foglio n. 9, particella n. 1552 (ex 290), frutto di recente frazionamento catastale, ove è stata attribuita una particella specifica per l'impianto, mediante la soppressione della particella primitiva n. 290 e la modifica della particella n. 1553 “;
- VISTO** che l'attività, è risultata essere svolta anche in altre particelle non oggetto dell'autorizzazione in possesso della ditta Torre s.r.l., come risulta a questa V Direzione dagli atti in suo possesso, ed in corrispondenza della particella 431 confinante con l'argine del torrente Termini, accatastata

quale orto irriguo, completamente estranea al titolo autorizzativo di cui al provvedimento di iscrizione n. 4 del 16/05/2016, che autorizzava l'attività nelle sole particelle n. 290 e 950 parte integrante dell'A.U.A. n. 13/2016 a suo tempo rilasciata;

**RITENUTO** sia stata apportata, pertanto, una modifica sostanziale rispetto alle indicazioni a suo tempo fornite alla Città Metropolitana, senza che questa V Direzione avesse ricevuta comunicazione alcuna, come previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013. Se intende effettuare una modifica sostanziale, il gestore dell'impianto presenta una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del citato D.P.R.;

**VISTO** che nella nota n. 0042381/21 del 15.12.2021 era prescritto che qualunque modifica nell'organizzazione impiantistica e nello stoccaggio di rifiuti era ammessa solo previa preventiva comunicazione alla Città Metropolitana;

**RITENUTO** che alla luce di quanto sopra esposto, si rileva l'esercizio non consentito su uno stesso impianto di una seconda attività di gestione rifiuti, non autorizzata, con un'unica strada privata d'accesso, come risulta dalla planimetria generale a firma del responsabile tecnico della ditta e controfirmata dalla ditta. Le procedure semplificate, infatti, costituiscono una deroga di legge all'esercizio di una attività che deve sottostare a determinati criteri e requisiti;

**VISTO** che la ditta Torre s.r.l. si era impegnata ad adempiere in toto alle prescrizioni già elencate nell'A.U.A. e nelle D.D. di sospensione, nonché ad eliminare le criticità riscontrate in quella sede in data 29.11.2021, come da verbale di sopralluogo sottoscritto anche dalla parte;

**RITENUTO** che l'inottemperanza alle prescrizioni non consente di ritenere "autorizzata" l'attività svolta stante il protrarsi della specifica condotta rapportata ai rifiuti e la mancata realizzazione delle opere prescritte come condizione per lo svolgimento dell'attività stessa;

Per le motivazioni sopra esposte

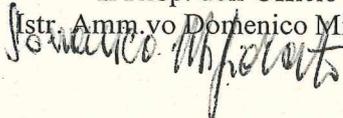
**PROPONE** di procedere, per mancato adeguamento alle prescrizioni imposte e per le reiterate violazioni che potrebbero determinare potenziali situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, alla revoca del provvedimento d'iscrizione con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori rifiuti n. 04 del 16.05.2016, della ditta Torre s.r.l., per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R 13 e di Recupero R 5, di cui all'allegato C) del decreto n. 152/06, di rifiuti inerti non pericolosi, individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada San Giovanni Ospedale nel Comune di Terme Vigliatore (ME).

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo che in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Messina, 22/02/2022

Il Resp. dell'Ufficio

Istr. Amm. vo Domenico Migliorato



Il Resp. del Servizio

dott.ssa Rosa Arnò



## IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

**per quanto in premessa**

## DISPONE

Di dover procedere alla **REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 4 DEL 16/05/2016, parte integrante dell'A.U.A. n. 13/2016 ditta Torre s.r.l.**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R 13 e di Recupero R 5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada San Giovanni Ospedale nel Comune di Terme Vigliatore (ME).

L'inoltro del presente provvedimento al Servizio tutela aria e acqua - Ufficio A.U.A. di questa V. Direzione per i successivi adempimenti di competenza.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo qualunque momento ne avanzi richiesta.

Messina, 03/03/2022

Il Dirigente  
Dott. Salvo Puccio

